

TORNATA DEL 21 NOVEMBRE 1865

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASATI.

Sommario. — *Congedi* — Risultato dello squittinio per la nomina dei segretari e dei questori — Relazione sui titoli dei Senatori Arconati, Vannucci, Angioletti, Robecchi, Turrisi, Sanseverino, Cassinis, Saracco, Brioschi, Cucchiari, Persano, Bella, Astengo — Proclamazione a Senatori dei signori Casinis, Angioletti, Vannucci, Robecchi, Brioschi, Sanseverino, Cucchiari e Astengo — Appello nominale per lo squittinio dei due segretari mancanti — Squittinio per le Commissioni permanenti di finanza e di contabilità interna — Presentazione di dieci disegni di legge — Risultato dello squittinio per la nomina dei due segretari e rinnovamento di esso — Proposta del Senatore F. M. Serra per la risposta al discorso della Corona, accettata dal Senato — Estrazione degli scrutatori per la nomina delle due Commissioni permanenti e per quella dei due Segretari — Risultato dello squittinio per questi ultimi — Proclamazione a segretari dei Senatori Chiesi e Ginori.

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

Sono presenti i signori Ministri della guerra, grazia e giustizia e della marina, e più tardi intervengono il Presidente del Consiglio, il Ministro di agricoltura e commercio e quello dei lavori pubblici.

Il Segretario provvisorio Senatore De-Gori dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

Il Senatore Segretario provvisorio Ginori-Lisci legge le domande dei signori Senatori Giovanola, Sanvitale, Lauzi, Schöpis e Merini per un congedo che è loro dal Senato accordato.

Presidente. Ora darò conto dell'esito dello squittinio per la nomina dei signori Segretari e dei signori Questori.

Lo squittinio per la nomina dei signori Segretari conteneva 80 schede; la maggioranza quindi sarebbe di 41 voti. Ebbero, il signor Senatore Cibrario 79 voti, Scialoia 58, Chiesi 35, Arese 34, Amari professore 33, Ginori 32, Melegari 28. Soltanto due hanno ottenuto la maggioranza, cioè i Senatori Cibrario e Scialoia: converrà perciò che i signori Senatori si compiacciano di rinnovare la scheda per i due Segretari mancanti.

Nello squittinio per la nomina dei Questori il Senatore Orso Serra ebbe 74 voti, il sig. Senatore Ugolino Della Gherardesca voti 73, Amari 2, Strozzi 1 Matteucci 1.

Restano quindi nominati Questori del Senato i Se-

natori Orso Serra ed Ugolino Della Gherardesca, che prego a voler prendere il loro posto.

Ora i signori Senatori sono invitati a preparare le schede per la nomina dei due Segretari mancanti.

Frattanto se ci fossero relazioni in pronto sui titoli dei nuovi Senatori, pregherei i signori relatori a farmelo conoscere, chè darei loro la parola.

Senatore **Arrivabene.** Domando la parola. Io sono stato incaricato di tre relazioni che avrei pronte.

Senatore **Benintendi.** Domando la parola.

Senatore **Poggi.** Domando la parola.

Presidente. La parola spetta al sig. Senatore Arrivabene.

RELAZIONE

sui titoli dei nuovi Senatori.

Senatore **Arrivabene, relatore.** In conformità dell'art. 33 dello Statuto fondamentale del Regno, S. M., con Decreto dell'8 ottobre 1865, ha nominato Senatore il sig. marchese Arconati Visconti.

Il marchese Arconati Visconti è compreso nella categoria 3 dell'articolo suddetto, per aver più di tre legislature, e nella 2^a pel censo che paga superiore al richiesto. Quindi a nome dell'Ufficio cui ho l'onore di appartenere, prego il Senato di voler accogliere la sua ammissione a Senatore.

Presidente. Interrogo il Senato se ammette le conclusioni testè enunciate.

Chi le ammette voglia sorgere.

(Approvato)

Senatore **Arrivabene**, *relatore*. Il sig. prof. Atto Vannucci è stato nominato Senatore con Decreto Reale dell'8 ottobre scorso. Ha l'età richiesta dallo Statuto. Egli appartiene alla categoria 18 dell'articolo 33 dello Statuto, come membro dell'Accademia delle scienze, ed alla 19 come membro del Consiglio superiore di Pubblica istruzione. Quindi ho l'onore di proporre la sua ammissione a Senatore.

(Approvato)

Il Generale Angioletti appartiene alla categoria 5 dell'art. 33 dello Statuto come Ministro Segretario di Stato. Ha l'età richiesta dallo Statuto medesimo, per cui ho l'onore di proporvi la sua ammissione a Senatore.

(Approvato)

Presidente. Il Senatore Benintendi ha la parola.

Senatore **Benintendi**, *relatore*. A nome dell'Ufficio IV ho l'onore di riferire sulla nomina a Senatore del sacerdote Giuseppe Robecchi, economo generale dei benefici vacanti nelle provincie lombarde.

Il sacerdote commendatore Giuseppe Robecchi fu nominato Senatore con decreto dell'8 ottobre 1865. Esso è nato nell'anno 1805; fu per cinque legislature consecutive membro della Camera dei Deputati ed è per conseguenza compreso nella categoria 3.a dell'articolo 33 dello Statuto. Laonde io ho l'onore di proporvi la convalidazione della sua nomina a Senatore del Regno.

(Approvato)

Senatore **Benintendi**, *relatore*. Con decreto dell'8 ottobre 1865 fu nominato a Senatore del Regno il signor baroné Turrisi Colonna. Esso paga da oltre tre anni più di tre mila lire d'imposte dirette e appartiene perciò alla categoria 21 dell'articolo 33 dello Statuto. In conseguenza ho l'onore di proporre la convalidazione della nomina a Senatore del Regno del baroné Turrisi Colonna.

(Approvato)

Senatore **Benintendi**, *relatore*. Con decreto dello stesso giorno 8 ottob. 1865 il signor Conte Faustino Sanseverino già Deputato al Parlamento fu nominato Senatore del Regno. Esso è nato nell'anno 1801, paga oltre tre mila lire d'imposte dirette secondo che porta la categoria 21 dell'art. 33 dello Statuto. Per conseguenza ho l'onore di proporvi la convalidazione della sua nomina a Senatore del Regno.

(Approvato)

Senatore **Poggi**, *relatore*. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore **Poggi**, *relatore*. L'onorevole Commendatore Giovan Battista Cassinis fu nominato Senatore con decreto di S. M. dell'8 ottobre 1865. Esso ha l'età prescritta dallo Statuto; fu per 18 mesi Ministro di giustizia, grazia, e culti, e fu Presidente della Camera dei Deputati. Bastano questi titoli perchè io a nome del II ufficio proponga l'ammissione del sig. Commendatore Cassinis a Senatore del Regno.

(Approvato)

Senatore **Poggi**, *relatore*. L'onor. Comm. Giuseppe Saracco, nominato Senatore del regno con decreto di S. M. in data 8 ottobre 1865, ha l'età prescritta dallo Statuto, è stato membro della Camera elettiva per cinque legislature, ond'io ne propongo l'ammissione in Senato.

(Approvato)

Senatore **Cibrario**, *relatore*. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore **Cibrario**, *relatore*. Con R. Decreto 8 ottobre 1865 il sig. Commendatore **Francesco Brioschi**, insigne cultore delle scienze matematiche, è stato nominato Senatore del Regno. È nato in Milano il 22 dicembre 1824 e per conseguenza ha raggiunto l'età prescritta dallo Statuto. Il suo titolo di ammissione è di sedere da più di sette anni nell'Istituto Lombardo di scienze e lettere, secondo la categoria 15.a dell'art. 33 dello Statuto. Io per conseguenza, a nome del II Ufficio, propongo l'ammissione a Senatore del Regno del sig. Commendatore Brioschi.

(Approvato)

Senatore **Chiesi**. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore **Chiesi**, *relatore*. Con Regio Decreto 8 ottobre 1865, il sig. Commendatore Domenico Cucchiari di Carrara fu nominato Senatore del Regno.

Egli fu deputato al Parlamento italiano nella prima ed ottava legislatura, e meritò l'alto grado di Luogotenente Generale nell'esercito, e di Comandante generale del Dipartimento militare di Firenze. Risulta dagli atti presentati che compl'età stabilita dallo Statuto, ed io ho l'onore, a nome dell'Ufficio quinto, di proporre, all'appoggio dell'articolo 33 dello Statuto; che vogliate ammetterlo a Senatore del Regno.

(Approvato)

Senatore **Chiesi**, *relatore*. Il Conte Comm. Carlo Pellicion di Persano fu nominato Senatore del Regno con Regio Decreto dell'8 ottobre 1865. Fu ministro di marina, deputato al Parlamento italiano nella settima ed ottava legislatura ed è insignito dell'alta dignità di Ammiraglio nella Regia Marina. Risulta dagli esibiti atti aver egli compiuta l'età prescritta dallo Statuto, perciò a nome del quinto Ufficio e all'appoggio del N. 14 dell'art. 33 dello Statuto, ho l'onore di proporvi che vogliate ammetterlo tra i senatori del Regno.

(Approvato)

Senatore **Pastore**, *relatore*. Domando la parola.

Presidente. La parola è al Senatore Pastore.

Senatore **Pastore**, *relatore*. Con Reale Decreto 8 ottobre 1865 il commendatore Giuseppe Bella Ispettore Generale del Genio Civile, fu nominato Senatore del Regno.

Consta al terzo Ufficio ch'egli ha compiuta l'età prescritta dallo Statuto, ha fatto parte di tre legislature nel Parlamento italiano cioè la terza, la quarta e l'ottava, ed adempie alle condizioni prescritte dalla categoria terza dell'articolo 33 dello Statuto; io ho quindi l'onore a nome del terzo Ufficio di proporvene l'ammissione.

(Approvato)

Senatore **Della Gherardesca, relatore.** Domando la parola.

Presidente. La parola è al Senatore Della Gherardesca.

Senatore **Della Gherardesca, relatore.** Ho l'onore di riferire al Senato a nome dell'Ufficio III, sulla nomina a Senatore del Regno del comm. Giacomo Astengo, fatta con Regio Decreto 8 ottobre 1865. Esso ha l'età voluta dallo Statuto ed avendo appartenuto all'altro ramo del Parlamento per più di tre Legislature, la sua nomina è fra quelle appartenenti alla terza categoria dell'articolo 33, quindi per mio mezzo l'Ufficio 3, propone la sua ammissione a Senatore.

(Approvato)

Presidente. Fra i signori Senatori testè ammessi, i seguenti: Arconati, Angioletti, Yannucci, Robecchi, Sanseverino, Cassinis, Brioschi, Cucchiari, Bella, Astengo avendo essi già prestato il giuramento nella seduta reale, li proclamo Senatori del Regno, ed entrati nel pieno esercizio delle loro funzioni.

Ora prego i signori Senatori a volere deporre le schede per la nomina dei due Segretari mancanti.

Li pregherei pure a preparare due schede, una per la Commissione permanente di finanze, la quale deve contenere 15 nomi; l'altra per la Commissione di contabilità interna che deve contenerne cinque.

PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI LEGGE.

Ministro dell'Interno. Domando la parola

Presidente. Il Ministro dell'interno ha la parola.

Ministro dell'Interno. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per la convalidazione del Decreto Reale 9 agosto 1865, N. 2431, intorno alla revisione straordinaria delle liste elettorali politiche.

Presidente. Do atto della presentazione del presente progetto di legge che sarà stampato e distribuito negli Uffici.

Ministro della Guerra. Domando la parola.

Presidente. Il Ministro della Guerra ha la parola.

Ministro della Guerra. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge sull'affrancazione del servizio militare e sul riassoldamento con premio, progetto che fu già esaminato nell'altra legislatura dal Senato, ma che non poté essere approvato dalla Camera elettiva per mancanza di tempo.

Presidente. Do atto al sig. Ministro della Guerra della presentazione del presente progetto di legge che sarà stampato e distribuito negli Uffici.

Ministro d'Agricoltura e Commercio. Domando la parola.

Presidente. Il sig. Ministro d'agricoltura e commercio ha la parola.

Ministro d'Agricoltura e Commercio. Ho l'onore di presentare al Senato, a nome anche de' miei colleghi i Ministri di finanze, e di grazia e giustizia, un progetto di legge inteso ad approvare il Decreto Reale dell'8 ottobre 1865, con cui è istituito nelle provincie continentali il credito fondiario.

Presidente. Do atto al sig. Ministro d'agricoltura e commercio della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito negli Uffici.

Ministro delle Finanze. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro delle Finanze. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti progetti di legge:

1. Per la formazione della Banca d'Italia;
2. Per il passaggio del servizio di tesoreria dello Stato alla Banca Nazionale;
3. Sul sequestro degli stipendi degli impiegati;
4. Sulla riscossione delle imposte dirette;
5. Sulla Sila delle Calabrie;
6. Sull'approvazione della vendita di un podere annesso alla chiesa di Santa Maria in Fornò nella provincia di Forlì.

Pregherei il Senato a voler dichiarare d'urgenza il progetto relativo al passaggio del servizio delle tesorerie alla Banca Nazionale, trattandosi della convalidazione di un decreto, che quando ricevesse l'approvazione del Parlamento dovrebbe andare in vigore al 1 gennaio 1866.

Presidente. Do atto al sig. Ministro delle finanze della presentazione di questi sei progetti di legge. Interrogo il Senato se ammetta la dimanda di urgenza per la legge sul passaggio del servizio di tesoreria alla Banca Nazionale.

Chi è di quest'avviso si alzi.

(Approvato)

Ora si fa l'appello nominale per deporre nell'urna le schede per la nomina delle due Commissioni permanenti di finanza e di contabilità interna.

(Il Senatore Strozzi, segretario provvisorio, fa l'appello nominale.)

Ministro dei Lavori Pubblici. Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Ministro dei Lavori Pubblici. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per la convalidazione del Decreto 8 ottobre 1865, con cui fu approvata la convenzione colla Società Vittorio Emanuele.

Presidente. Do atto al sig. Ministro dei Lavori pubblici della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito negli Uffici.

Rendo conto al Senato dell'esito del secondo squitino per la nomina dei due segretari mancanti. Esso non ha ancora avuto effetto, perchè nessuno dei quattro Senatori che hanno ottenuto maggiori voti, ha raggiunto il numero richiesto; perciò dovrà rinnovarsi.

Essi sono i seguenti:

Chiesi voti 36 — Ginori, 34, — Amari professore Michele, 23 — Arese, 22.

Ora a termini del nostro regolamento si fa lo squitino semplicemente su quelli che riportarono maggiori voti.

I signori Senatori sono quindi invitati a scegliere su questi quattro nomi e scriverne due in una scheda. Secondo l'ordine del giorno il Senato deve deliberare

sulla scelta di una Commissione per l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

È in facoltà del Senato, a termini del Regolamento, di nominare una Commissione per schede, come abbiamo fatto attualmente, oppure deferirne il mandato all'Ufficio della Presidenza come si praticò altre volte.

Interrogo il Senato se intende nominare una Commissione.

Senatore **Serra F. M.** Domando la parola.

Presidente. Ha la parola.

Senatore **Serra.** Non vedrei veramente un motivo per cui il Senato debba dipartirsi dalle sue consuetudini.

Sempre si è demandato all'ufficio della Presidenza l'onorevole incarico di redigere la risposta al discorso della Corona; quindi esso ha letto la redazione in conferenza privata prima che fosse approvata in seduta pubblica. Non vedrei, ripeto, un motivo ragionevole per discostarci, nella circostanza attuale, dall'antico sistema; prego quindi il Senato di dare alla Presidenza questo mandato di fiducia, di compilare cioè la risposta al discorso della Corona.

Presidente. Metto ai voti la proposta fatta dal Senatore Serra Francesco M. Chi l'approva sorga.

(Approvata)

Ora si procede all'estrazione degli scrutatori per la Commissione di finanza e per quella di contabilità interna.

Scrutatori per la Commissione di finanza risultano i Senatori Balbi-Senarega, Imperiali e Della Gherardesca; per quella di contabilità interna i Senatori Manzoni Tommaso, Arrivabene e De-Gori.

Si procede ora all'appello nominale per lo squittinio sui due segretari mancanti.

(Il Senatore segretario provvisorio Ginori fa l'appello nominale.)

Presidente. Prego i signori scrutatori a voler fare lo spoglio delle schede, onde proclamare ancora nella seduta d'oggi la costituzione dell'ufficio di Presidenza.

(Dopo breve intervallo i signori scrutatori rientrano nell'aula.)

Presidente. L'esito dell'ultimo squittinio per la nomina dei due Segretari è il seguente:

Il Senatore Chiesi ebbe 49 voti, il Senatore Ginori ne ebbe 73, il Senatore Arese 20, ed il Senatore Amari 18; restano quindi nominati Segretari i signori Senatori Chiesi e Ginori, i quali unitamente ai signori Senatori Cibrario e Scialoja completano l'ufficio di Presidenza.

Con ciò restando costituito l'ufficio intero di Presidenza, io, a norma del regolamento, mi farò dovere di farne relazione a S. M.

Intanto oggi la seduta è sciolta, ed i signori Senatori saranno convocati a domicilio (ore 4).